

2 maggio 2018 - [Ravenna](#), [Cronaca](#)

Una giovane ravennate alla conquista del Giappone con “l’astronomia a fumetti”



[Daria Dall'Olio](#)

Si tratta di Daria Dall'Olio

Spiegare l'astronomia usando i fumetti (*manga*) e i cartoni animati (*anime*) giapponesi? Si può! A dimostrarlo un lavoro guidato da una dottoranda ravennate, Daria Dall'Olio, che studia astronomia presso la Chalmers University of Technology di Göteborg (Svezia). A quarant'anni dal debutto sulla RAI della serie animata *Atlas Ufo Robot – Goldrake* in Italia, Daria Dall'Olio ha presentato con successo il progetto *Costellazione Manga* al più importante congresso internazionale sul tema della comunicazione scientifica dell'astronomia, *Communicating Astronomy with the Public 2018*, organizzato in Giappone dall'Unione Astronomica Internazionale. *Costellazione Manga* è un viaggio tra *manga*, *anime* ed astronomia, che si basa su un linguaggio comune: quello dei riferimenti culturali di anime e manga per poter comunicare facilmente concetti di astrofisica al pubblico.

Mentre in Italia celebriamo i quarant'anni della prima messa in onda di *Goldrake*, avvenuta il 4 aprile del 1978, *Costellazione Manga* è sbarcata con grande successo in Giappone il 28 marzo scorso. *Goldrake* è stato il primo cartone animato giapponese a tema fantascientifico trasmesso in tv dalla RAI e ha avuto un forte

impatto sulla cultura italiana ed europea (in particolare francese) dei primi anni Settanta. Sin dal suo esordio, le avvincenti avventure di *Actarus* e del suo robot *Goldrake* che combattono contro i nemici provenienti dalla stella Vega sono entrate immediatamente a far parte dell'immaginario popolare giovanile, aprendo definitivamente le porte ad un nuovo genere di comunicazione e linguaggio, quello di *manga* e *anime* giapponesi.

Fumetti e animazione hanno una lunga tradizione come strumenti per l'insegnamento e la divulgazione. A partire dagli anni Quaranta, Walt Disney realizzò una serie di cortometraggi divulgativi, su diversi temi tra cui la psicologia, la medicina, l'igiene, l'economia. In Italia si possono ricordare le animazioni di Bruno Bozzetto per il programma televisivo Quark. Anche il Giappone ha una tradizione lunga e importante, che annovera per esempio spettacoli per i planetari e libri di astronomia ispirati da fumetti di successo (come *Galaxy Express 999* di Leiji Matsumoto).

"*Costellazione Manga* - spiegano gli autori - si basa su un'idea fondamentale: *manga* e *anime* rappresentano un linguaggio co-mune ad almeno due generazioni in Italia e in Europa, che a partire dalla fine degli anni Settanta sono cresciute con gli anime in televisione e anni dopo con i manga disponibili in ogni edicola. Lo stesso può dirsi di molti altri paesi del mondo, come gli USA. Il fumetto e l'animazione giapponese possono fornire quindi un immaginario comune da cui partire per rappresentare temi di astronomia e fisica, approfondirne i contenuti scientifici, e presentarne gli ultimi sviluppi. *Costellazione Manga* è un efficace strumento pedagogico, che può essere efficacemente impiegato sia verso un pubblico giovane e adolescenziale, sia adulto; grazie alla vastità del materiale disponibile, *Costellazione Manga* permette di creare un ponte tra più generazioni, in cui i più giovani possono scoprire le storie con cui sono cresciuti i propri genitori (e viceversa) e in cui tutti apprendono, in maniera naturale e divertente, nozioni sull'astronomia e la fisica".

Il progetto *Costellazione Manga* è stato creato da Daria Dall'Olio, ravennate, dottoranda in astronomia presso la Chalmers University of Technology di Göteborg in Svezia, da Piero Ranalli, ricercatore in astronomia, e da Alessandro Montosi, esperto di storia dell'animazione e del fumetto. Il progetto è nato a Ravenna nel 2011, come attività del Planetario di Ravenna, dell'Associazione Ravennate Astrofili *Rheyta* (ARAR) e dell'Associazione per gli Scambi Culturali tra Italia e Giappone (ASCIG).

Costellazione Manga è un progetto versatile che negli anni è stato declinato in forma di spettacoli per il planetario, seminari, attività all'aperto e osservazioni notturne del cielo. Daria Dall'Olio ha presentato il lavoro al congresso *Communicating Astronomy with the Public*, il più grande nel settore della comunicazione astronomica, che si è svolto dal 23 al 28 marzo scorsi nella città di Fukuoka con la partecipazione di circa 450 iscritti da 53 paesi, tra ricercatori, divulgatori, insegnanti e giornalisti. Il progetto presentato da Daria Dall'Olio è stato valutato tra gli interventi di maggiore rilievo e ha fatto parte del ristretto gruppo di 29 seminari tenuti durante la sessione plenaria del congresso, ricevendo i consensi del pubblico in platea e degli esperti di divulgazione presenti. E nei giorni scorsi *Costellazione Manga* è arrivato anche in Svezia, come parte del programma del *Festival della Scienza* della città di Göteborg che si è svolto il 21 aprile.

Daria Dall'Olio si è laureata in Astronomia presso l'Università di Bologna e al momento sta proseguendo gli studi frequentando il dottorato in astronomia presso la Chalmers University of Technology di Göteborg e l'Osservatorio Spaziale di Onsala (Svezia), dove si occupa di radioastronomia e studia la formazione di stelle. È socia dell'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta (ARAR) e collabora da anni con il Planetario di Ravenna, dove organizza eventi divulgativi di astronomia. È appassionata di cultura giapponese ed è membro del direttivo dell'Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone di Ravenna. Costellazione Manga riunisce la sua passione per l'astronomia a quella per il Sol Levante. Daria è inoltre Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE e questo le ha permesso di offrire *Costellazione Manga* anche sotto forma di attività all'aperto e di osservazione del cielo nei parchi naturali. In particolare a Ravenna, con l'Associazione Culturale Solaris ha preso parte alle attività e all'organizzazione del *Festival Naturae* volto a promuovere le bellezze naturalistiche di Lido di Classe e della Riserva Naturale della Foce del Bevano e delle dune costiere ravennati.

Piero Ranalli ha conseguito il dottorato di ricerca in Astronomia presso l'Università di Bologna. Ha lavorato come ricercatore in astronomia in Giappone, Grecia e Italia, e attualmente si trova in Svezia come associato all'Università di Lund, occupandosi principalmente di osservazioni nei raggi X di galassie e nuclei galattici attivi; da qualche anno si occupa anche di ricerca di pianeti extra-solari. È autore di più di 50 pubblicazioni su riviste specialistiche internazionali. Collabora con il Planetario di Ravenna dove organizza eventi divulgativi di astronomia. È membro dell'Unione Astronomica Internazionale (IAU) ed è appassionato di cultura giapponese.

Alessandro Montosi si è laureato in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS) presso l'Università di Bologna. Ha tenuto conferenze ed è stato consulente di tesi di laurea per il corso di Storia della comunicazione educativa presso l'Università Cattolica di Milano.

È esperto di storia del fumetto e dell'animazione ed è autore di libri sugli anime e sul loro impatto nella società italiana. Cura un blog in cui si occupa di cinema, fumetti, libri e musica.

Informazioni supplementari

Daria Dall'Olio ha vinto due borse di studio per poter partecipare al congresso *Communicating Astronomy with the Public*, concesse dalle fondazioni svedesi Åforsk e Chalmerska Forskningsfonden. Inoltre la partecipazione è stata supportata da un contributo del Planetario di Ravenna e da uno dell'Associazione Culturale Solaris di Ravenna.

Come funziona nella pratica un'attività di *Costellazione Manga*? Tipicamente, si scelgono tre-quattro fumetti o cartoni ben conosciuti dal pubblico, che vengono richiamati alla memoria per mezzo di immagini o sigle musicali. Le trame vengono riassunte brevemente, inserendo alcuni collegamenti con l'astronomia, da cui partire per fare il punto sulle conoscenze attuali. Ad esempio, nel cartone animato *Atlas Ufo Robot*, Goldrake e il suo pilota Actarus, così come i suoi nemici, provengono da un pianeta immaginario in orbita attorno alla stella Vega. Questo permette di introdurre la discussione su cosa sappiamo in realtà su Vega e sull'esistenza di pianeti extrasolari. Oggi si conoscono più di 3000 pianeti in orbita attorno a stelle diverse dal nostro Sole. Questi pianeti sono di tipi, dimensioni e composizioni chimiche diverse e, a seconda della loro orbita, possono essere gelidi o caldissimi. Alcuni si situano nella cosiddetta "fascia abitabile" dove le temperature dovrebbero permettere la presenza di acqua liquida, ma ancora non ne conosciamo nessuno con condizioni davvero simili alla Terra. Per gli appassionati di Goldrake, gli astronomi tendono purtroppo ad escludere la presenza di pianeti attorno a Vega.

Tra i manga e gli anime più gettonati per *Costellazione Manga*, oltre al già citato *Atlas Ufo Robot* vi sono *Galaxy Express 999* e *Starzinger* (che tipicamente introducono il tema dei viaggi nello spazio), *Ken il guerriero* e i *Cavalieri dello Zodiaco* (che introducono il tema delle costellazioni, sia secondo la tradizione europea sia secondo quella sino-giapponese). Alcune opere, forse meno note al grande pubblico ma più "adulte" ed autoriali nelle tematiche, come *2001 Notti* e *Planetes* possono essere utilizzate per introdurre temi più introspettivi: com'è il rapporto tra l'umanità e lo spazio? Quali sono i rischi e i benefici, e quanto è fragile la presenza umana nello spazio?

In diversi campi della scienza le rappresentazioni artistiche hanno un ruolo fondamentale per trasmettere le nuove scoperte dagli scienziati al pubblico. Questo accade tutte le volte in cui la strumentazione non può offrire immagini immediatamente esplicative. In astronomia oggi abbiamo a disposizione immagini ad alta definizione dei pianeti del sistema solare, ma per i pianeti extra-solari non è ancora possibile ottenere immagini che mostrino un qualche tipo di dettaglio. Le rappresentazioni artistiche cercano quindi di esprimere ciò che gli astronomi riescono a dedurre da altri tipi di analisi: composizione chimica, temperatura, periodo di rivoluzione, massa e livello di insolazione dei pianeti. La NASA, per esempio, ha adottato questa strategia divulgativa, producendo una serie di poster in stile retrò che presentano alcuni pianeti extra-solari come fossero destinazioni turistiche, rendendo estremamente efficace la comunicazione delle condizioni che si presume esistano su mondi ghiacciati, o bollenti, o costantemente irradiati da raggi X e gamma. *Costellazione Manga* attingendo a fumetti e cartoni realizzati dagli anni Settanta ad oggi, permette anche di mostrare come le conoscenze siano progredite negli anni. Inoltre, le immagini provenienti da cartoni e fumetti sono immediatamente riconoscibili come tali, e non corrono il rischio di essere confuse con immagini astronomiche reali (cosa che invece può accadere quando rappresentazioni artistiche molto dettagliate ed accurate non vengono esplicitamente identificate come disegni).

L'Unione Astronomica Internazionale (IAU) è stata fondata nel 1919 e raggruppa oltre 12000 astronomi professionisti in 101 paesi del mondo. Il suo scopo è promuovere e salvaguardare la scienza dell'astronomia in tutti i suoi aspetti attraverso la cooperazione internazionale. La IAU promuove anche l'educazione astronomica, la ricerca, e la comunicazione dell'astronomia al pubblico; queste attività hanno avuto un apice nel 2009 con l'organizzazione insieme all'UNESCO dell'anno internazionale dell'astronomia, che ha raggiunto oltre 800 milioni di persone in 148 paesi. Nel 2015 ha partecipato all'anno internazionale della luce. Ogni anno la IAU sponsorizza nove simposi professionali, e ogni tre anni si tiene una assemblea generale dei membri. Tra le altre attività, la IAU si occupa della nomenclatura dei corpi celesti.

Communicating Astronomy with the Public (CAP) è una serie di congressi organizzati dalla IAU per facilitare lo scambio di idee e buone prassi nella divulgazione dell'astronomia, oltre ad affrontare le nuove sfide della comunicazione della scienza ad esempio attraverso i social media ed esplorare nuove tecniche per coinvolgere anche le persone con disabilità. I meeting CAP cercano di rafforzare gli operatori della comunicazione collegandoli a una rete globale. L'edizione 2018 si è tenuta a Fukuoka in Giappone ed è stata dedicata in particolare all'Asia.

Riferimenti

- sito web: www.costellazionemanga.eu
- Daria Dall'Olio, "Costellazione Manga: le stelle nel fumetto e nel cinema di animazione giapponese", *Giornale di Astronomia*, vol. 41 n. 1 del marzo 2015, Fabrizio Serra Editore
(<http://www.libraweb.net/sommari.php?chiave=88>)
- Daria Dall'Olio, intervento al *Communicating Astronomy with the Public 2018*, convegno dell'Unione Astronomica Internazionale, Fukuoka, 24 marzo 2018, Giappone.
(<https://www.communicatingastronomy.org/cap2018/>)
- Newsletter dell'ufficio per la divulgazione dell'Unione Astronomica Internazionale (IAU Astronomy Outreach Newsletter, #2 March 2018 — CAP 2018 Special <https://mailchi.mp/iau/iau-astronomy-outreach-newsletter-2-march-1196053>)
- Twitter: #CAP2018 [@CAPconference](https://twitter.com/CAPconference) #CostellazioneManga,
<https://twitter.com/search?f=tweets&q=daria%20dall%27olio>
- Il blog di Alessandro Montosi (<https://alemontosi.blogspot.se>) su cui in particolare segnaliamo:
- *Anime - Quei cartoni giapponesi che uniscono generazioni di italiani*, pubblicato il 2 luglio 2013
<https://alemontosi.blogspot.se/2013/07/anime-quei-cartoni-giapponesi-che.html>
- *Costellazione Manga - Fumetto e animazione giapponese per divulgare l'astronomia*, pubblicato il 29 settembre 2016.
<https://alemontosi.blogspot.se/2016/09/costellazione-manga-fumetto-e.html>
- *Walt Disney: La sua introduzione al libro "Le dessin animé" (1948) di Lo Duca*, pubblicato il 23 marzo 2017.
<https://alemontosi.blogspot.se/2017/03/walt-disney-la-sua-introduzione-al.html>
- Ed inoltre le monografie di Alessandro Montosi:

- *Ufo Robot Goldrake – Storia di un eroe nell’Italia degli anni ‘80*, Coniglio Editore (2007);
- *Mazinga – Da Mazinga Z al Mazinkaiser: l’epopea di un guerriero robot*, Iacobelli Editore (2008);
- *Jeeg Robot: Cuore & Acciaio*, Iacobelli Editore (2009);
- *Goldrake – Il primo robot non si scorda mai*, Iacobelli Editore (2009);
- *Trider G7 – Robot in tempo di crisi*, Iacobelli Editore (2009).

Tag: [astronomia a fumettidaria dall'olio](#)

Ti potrebbe interessare anche

[La ravennate Daria Dall’Olio al Lucca Comics and Games](#)

Costellazione Manga dimostra da sette anni che i riferimenti astronomici nei manga e negli anime sono un mezzo potentissimo di informazione e conoscenza.

Collegamento sorgente: <http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0081388-una-giovane-ravennate-alla-conquista-del-giappone-lastronomia-fumetti>